

pone al Comitato, su conforme parere della Commissione del personale.-

In base ad esse si garantirà al personale l'indennità di anzianità nella misura di un mese per ogni anno di servizio e si concorrerà alla formazione del trattamento di previdenza mediante un contratto di assicurazione, normalmente nella forma mista, per garantire anche il caso di morte dell'impiegato durante il servizio.- Con questa assicurazione globale si copriranno anche i nuovi obblighi per la previdenza sociale, estendendone le prestazioni al personale con retribuzione superiore alle 1.500 lire mensili.-

All'assicurazione stessa si farebbe fronte col 21% degli stipendi del personale, il quale vi contribuirebbe col 6%. - Il concorso dell'Amministrazione salirebbe al 15%, con un aumento del 5%. - Occorrerebbe però provvedere all'accantonamento per gli arretrati, ma l'onere relativo potrebbe essere ammortizzato in un periodo da 20 a 30 anni, riguardando esso tutto il restante periodo di servizio del personale oggi alle dipendenze dell'Istituto.-

Sulle proposte del Direttore Generale si svolge una discussione alla quale partecipano il Presidente e vari Consiglieri.- Il Comitato esprime in massima parere favorevole alle proposte stesse, con la raccomandazione che nel dare ad esse la forma di norme regolamentari si abbia cura da parte della Commissione del personale, alla quale se ne affida il mandato, di non compromettere la soluzione del problema generale, allo studio presso i competenti organi governativi, circa il coordinamento delle diverse disposizioni inerenti alla previdenza obbligatoria.-

II - RISCOSSIONE DI MANDATI DALLE AMMINISTRAZIONI STATALI -

Il Direttore Generale informa che in base al R. Decreto 13 aprile 1939 n.669, recante modifiche al regolamento per la Contabilità

